



## A proposito dell'ufficio Postale di Calcinaia

Amministrazione comunale, nell'ambito di buoni rapporti di collaborazione interterritoriale tra le varie realtà del territorio, in un'ottica di superamento delle difficoltà in opera nell'Ufficio Postale di Calcinaia, d'intesa con la Direzione provinciale di Pisa, ha avviato e concluso una serie di iniziative di idonei locali per una diversa e funzionale ubicazione dell'ufficio. Dopo i contatti, colloqui e sopralluoghi effettuati, le opportunità offerte dal territorio, abbiamo inviato il tutto all'attenzione della Direzione provinciale delle Poste, con il preciso obiettivo di dotare Calcinaia di un adeguato e moderno servizio postale. Il 23 aprile le Poste risponderono. Con riferimento alla Sua del 23 aprile, si comunica che, dopo un'attenta valutazione del carteggio da Lei inviato, la filiale non può accettare la Sua proposta perché i locali messi a disposizione, sono ubicati in zona industriale e non va a scontrarsi con quelle che sono in sede guida di Poste Italiane per quanto riguarda l'apertura di nuovi uffici, che prevedono invece, il riposizionamento in zone altamente abitate e con un grosso potenziale di famiglie da servire, razionalizzando per la gentile collaborazione. Le porgo cordiali saluti.

Susanna Iervasi  
Direttore di Filiale

## Comunicazione al Sindaco

È ricevuto in data odierna una nota, a firma Sua, inviata al Sig. Daniele Della Porta e al sottoscritto per conoscenza con la quale è riuscita davvero a stupirmi! È stata liquidata con otto righe il lavoro svolto in un anno, un impegno concreto per dotare Calcinaia di un ufficio adeguato alle esigenze dei cittadini, che ritengo sia un obiettivo comune da perseguire. Mi perdoni di dissentire rispetto al metodo con il quale è proceduto alla definizione della "strategia", dal quale emerge chiara la volontà del burocrate che in linea generale si prefigge di sistemare l'orticello intorno casa e non si vedrà, domani è un altro giorno. Per quanto riguarda i cittadini, gli imprenditori, le associazioni, lo stesso comune arrancano senza un ufficio postale sistemato in locali angusti con grave disagio anche per gli stessi operatori. Ma perché rischiare di ripetere questioni che a Voi sono già ampiamente note e oggetto di incontri, riunioni, proposte, ecc. Diciamo che non sono autorizzati a pensare che a Voi Calcinaia faccia venire in mente una loca-

# Campioni d'Italia

## Rebecca, un successo tira l'altro



La sedicenne Rebecca Meioli, atleta della "G.S. Cavallini Calcinaia", ha vinto il titolo di campionessa italiana di cano-

taggio nella categoria "ragazzi" specialità singolo. Una grossa soddisfazione per la brava Rebecca e il giusto corona-

mento al tanto impegno profuso per gli allenatori Francesco Paparella e Stefano Tognarelli. Nella due giorni di Regata, svoltasi a Gavirate, sulla distanza dei 2000 metri la ragazza ha fatto l'en plein di vittorie: prima alle qualificazioni per le finali, poi la semifinale stessa e infine la gara conclusiva, nella quale ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza piazzandosi in testa davanti alla "S.C. Padova", ai Canottieri laziali e poi via via, a tutti gli altri concorrenti venuti dalle più disparate zone d'Italia. Ma la giovane "Abbagnale di Calcinaia" non è nuova a imprese come questa. La sua carriera inizia prestissimo, a soli 12 anni, ma da subito Rebecca dimostra di che pasta è fatta: cinque medaglie d'oro alla gara nazionale del "Festival dei Giovani" nelle categorie allieva B, C e Cadetta. E tanti sono i successi conquistati da allora, dalla brava Rebecca, divenuta ormai fiore all'occhiello della "G.S. Cavallini Calcinaia" e motivo di orgoglio per tutta Calcinaia. A tale proposito, appunto, martedì 15 luglio l'amministrazione comunale ha festeggiato la promettente atleta.

## Coppa Italia Nazionale UISP Superminivolley



Il 15 Luglio scorso le ragazze della società sportiva "Gatto Verde" di Calcinaia che hanno vinto il campionato nazionale UISP di superminivolley (a parità con la squadra Imola-Bologna) sono state ricevute in Consiglio Comunale dal Sindaco, Valter Picchi come segno di riconoscimento per il risultato sportivo raggiunto. C'erano Silvia Masini, Clarissa Moretti, Chiara Passerai, Marianna Mannucci, Jessica Fittipaldi, Elena Cavallini, Benedetta

società sportiva Carlo Mattii. Nella foto la formazione al completo delle ragazze che hanno vinto il torneo che si è disputato dal 3 al 6 luglio. Le atlete del Volley "Gatto Verde" conquistano il primo posto con la squadra Imola (Bo) alla coppa Italia di superminivolley svoltosi a Fano (Pu) dal 3 al 6 Luglio 2003. Essendo iscritte 10 squadre il comitato organizzatore ha deciso di fare un unico girone - ogni squadra doveva incontrare a rotazione tutte le altre

Venerdì 4 Luglio 2003: Mattina e Pomeriggio abbiamo vinto n. 5 gare con tre vittorie per 2-0 e due pareggi per 1-1. Sabato 5 Luglio 2003: Mattina due pareggi e una vittoria. Le atlete motivate dalle ottime prestazioni di gioco si sono presentate alla gara n.9 di Domenica 6 Luglio 2003 molto concentrate poiché serviva una vittoria per 2-0 per arrivare al primo posto e così è stato: gara vinta con Barberino di Mugello per 2-0

### Sommario

#### Pagina 2

- "La settimana dei Gemellaggi e i Patti di Amicizia"
- "Sport in Piazza"
- "Andando per castelli e torri"
- "Servizio ADSL"

#### Pagina 3/4

- "Progetto per la sicurezza urbana"
- "Speciale nuovo Regolamento Urbanistico"

#### Pagina 5/6

- "Dal Mondo della Scuola"

# La Settimana dei Gemellaggi e i Patti di Amicizia

Nella settimana dall'8 al 14 di settembre 2003 l'A.I.C.C.R.E. e la Regione Toscana hanno organizzato la II<sup>a</sup> Settimana dei Gemellaggi in Toscana, una iniziativa tendente a richiamare all'unità europea sui temi della tolleranza, della pace e della solidarietà. Questa manifestazione che inizia a Rosignano Solvay toccando Pisa, Arezzo, Siena, Firenze e Pistoia si concluderà a Pescia; vedrà coinvolti giovani amministratori locali e comitati di gemellaggio ed è particolarmente importante nell'attuale contesto storico. L'Europa che sta crescendo lavora per dotarsi di una corte costituzionale frutto dell'impegno di tanti stati ma ha bisogno della partecipazione e della condivisione dei suoi cit-

adini, per questo gli enti locali in primo luogo devono creare le condizioni per contatti, incontri, scambi fra paesi di culture, tradizioni, sviluppo sociale e produttivo diversi per crescere tutti insieme acquisendo oltre alla propria anche una cittadinanza più vasta e collettiva. Ebbene in questo contesto il c.c.; nella seduta del 15 luglio u.s. ha approvato all'unanimità una delibera nella quale si prevede che durante la II<sup>a</sup> Settimana dei Gemellaggi in Toscana il Comune di Calcinaia inviterà oltre ai comuni gemelli anche una rappresentanza istituzionale di Les Useres (Spagna), Hopsten (Germania) e Paola (Malta) per firmare un Patto di Amicizia con questi comuni. Questo atto non è un

gemellaggio, non prevede impegni vincolanti ma è comunque un atto istituzionale che, se accettato, consentirà di comunicare insieme, partecipando a incontri, iniziative, patneriati, ecc. per suerare barriere e pregiudizi e dare all'Europa un ruolo e un valore. Il nostro desiderio è quello di coinvolgere in questo progetto oltre ai comuni che si affacciano sulla sponda nord del Mediterraneo anche Paola, nel cuore stesso del Mediterraneo e Hopsten nel nord della Vecchia Europa Continentale. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Comitato di Gemellaggio, le istituzioni sono invitati a partecipare alle iniziative che saranno programmate e pubblicizzate.



## Andando per castelli e torri

L'11 Maggio scorso a Calcinaia, si è svolto un evento abbastanza singolare che ha incuriosito i vari passanti e coinvolto persone lontane migliaia di chilometri.

Due radioamatori della sezione A.R.I. di Pontedera, IK5WOB ossia Fabrizio Marinai di Fornacette e IZ5DKG ossia Giuseppe Leonardi di Castelfranco, hanno "attivato" con le loro stazioni portatili in parte autoconstruite, la medievale torre degli Upezzinghi di Calcinaia. Le trasmissioni radio effettuate in telegrafia e fonia hanno permesso di comunicare con colleghi molto lontani, accorciando così le distanze mondiali e anche di far conoscere il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio informando dell'esistenza dell'importante Torre degli Upezzinghi che insieme alla Torre Mozza faceva parte dell'omonimo castello esistente un tempo a Calcinaia.

Questa singolare competizione ha permesso ai due radioamatori di inserirsi nel gruppo che fa parte del "Diploma dei Castelli d'Italia" e grazie allo scambio di cartoline personalizzate (QSL) è stato possibile inviare l'immagine e far conoscere la nostra torre degli Upezzinghi e con lei, il nostro Comune di Calcinaia, in Svezia, Polonia, Russia e molti altri Paesi europei e non.

Per la brillante e insostituibile attività di protezione civile svolta dalla Sezione Radioamatori di Pontedera e per l'insolita promozione di Calcinaia in Italia e in Europa, lo scorso 14 Giugno, nella sala consiliare del Comune si è tenuta una cerimonia durante la quale il Sindaco Picchi ha consegnato un attestato di benemerita al Presidente della Sezione ARI di Pontedera e ai due radioamatori locali che hanno partecipato con successo alla competizione "Diploma dei Castelli d'Italia" grazie ai quali molti radioamatori hanno potuto apprezzare le torri medievali di Calcinaia.

## Sport in Piazza

Il 28 Giugno si è svolta la prima Edizione della giornata dello Sport (Sport in piazza), l'iniziativa ha visto la partecipazione delle Associazioni Sportive presenti nel nostro territorio, simultaneamente in Piazza Indipendenza a Calcinaia e in Piazza Caduti di Timisoara a Fornacette. Ogni società sportiva si è adoperata alla realizzazione di questa iniziativa fornendo un saggio ai presenti per lo più bambini e giovani della propria disciplina e favorendo ogni richiesta di partecipazione spontanea che di volta in volta veniva richiesta. Le due piazze allestite per ogni sorta di attrezzo sportivo (reti per pallavolo, porte per il calcetto, mini tennis, cesto basket, ergometri per la simulazione di voga, il perimetro per le arti marziali e uno spazio giochi per i più piccoli). Il tutto coordinato e animato dalla Signora Donatella e dal Presidente dell'UISP di zona. Il tutto nasce dall'esigenza di far avvicinare allo sport chiunque senza guardare all'età anagrafica trasferendo gli strumenti sportivi dalle palestre alle piazze, dove ognuno si è potuto cimentare, a suo piacimento, nelle varie discipline sentendosi anche solo per qualche ora protagonista. Lo sport in senso lato favorisce l'attività motoria nei soggetti più piccoli ed al tempo stesso

si rivela prepedeutico per gli adulti. La prima giornata dello sport è stata deliberata dalla consulta dello sport (da poco costituita riflette un punto importante del programma di legislatura). L'Assessore allo sport Massimo Sbranti intende ringraziare tutte le società sportive che hanno partecipato a questa iniziativa, la Ditta ESANASTRI che ha gentilmente contribuito alla festa offrendo le simpatiche magliette bianche con il logo dello "Sport in Piazza". Il CONI territoriale per il prezioso contributo dimostrato anche nella fase preliminare. Gli uffici e la manutenzione dell'Amministrazione Comunale che hanno permesso la riuscita della manifestazione.

Un ringraziamento particolare va al Sindaco Valter Picchi per la gradita presenza anche in sede di premiazione assieme alla presenza dell'Assessore Provinciale allo Sport Aurelio Pellegrini.

Un caloroso ringraziamento va a tutti quei cittadini che hanno risposto all'invito preferendo una piazza festante e chiassosa ad una giornata di mare o di relax data la calura di quei giorni. Visto il successo della prima esperienza intendiamo valorizzare ancora di più coinvolgendo maggiormente le scuole nella seconda edizione.



lità dove c'è qualche problema al quale si può sopravvivere alla faccia degli utenti che degli amministratori comunali. Se le linee guida di Poste Italiane per l'apertura di nuovi uffici prevedono invece i "riposizionamento in zone altamente abitate e con un grosso potenziale di famiglie da servire" le tre proposte inoltrate a codesta spettabile Direzione da parte del sottoscritto in data 23 luglio 2002 con nota Prot. n. 9802 sono tutte e tre degne di essere prese in considerazione per più motivi, non ultimo quello che ad esempio il fabbricato Del Punta non è ubicato nella zona industriale, ma soprattutto perché aventi le caratteristiche in sintonia con le Vostre linee guida, perché al di là di ogni altra considerazione che non legittima il metodo di lavoro e le scelte da Voi seguite, è noto che a Calcinaia sono residenti 8.900 cittadini allocati su 15 Kmq. di territorio comunale. Siccome la matematica non è un'opinione si deduce che la densità abitanti per kmq. è di 592 unità, secondi solo alle realtà dell'interland milanese. Le sembra poco? Allora Le aggiungo che sul territorio comunale di Calcinaia, secondo ciò che risulta alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Pisa, hanno sede circa 800 fra piccole e medie imprese che tra i titolari e maestranze vedono la presenza di un forte pendolarismo che porta a circa 14.000 presenze giornaliere sul territorio. Consideri inoltre che, conformemente al nuovo strumento urbanistico, si stanno insediando a Calcinaia un numero notevole di imprese e quindi di addetti. Non mi dilungo oltre perché più vado avanti a scrivere questa nota mi rendo conto che non c'è da parte della Direzione provinciale delle Poste la volontà di rendere alla nostra comunità un servizio adeguato alle esigenze e di mantenere invece un servizio inadeguato, lento. (Basti pensare, per citare un disagio, che l'incaricato del Comune deve fare più visite giornaliere all'Ufficio Postale per riuscire ad ottenere tutta la corrispondenza diretta al Comune). Gentile lervasi, su questo ci faremo una grande campagna di informazione e ci rivolgeremo anche, se necessario, alla sede regionale Toscana perché riteniamo che i cittadini di Calcinaia siano titolari dei diritti di cittadinanza e soprattutto di avere a disposizione dei servizi pubblici qualificati e adeguati a fronte di una società dinamica e attiva come quella locale.

Null'altro da dirle. Aspetto un utile ripensamento che rimetta in gioco una delle tre proposte sopra citate e in attesa di Sue notizie La saluto cordialmente. Grazie.

**Valter Picchi**  
Sindaco di Calcinaia

In risposta a questa nota del Sindaco, la Direzione provinciale dell'Ente Poste conferma con lettera del 12 Giugno 2003, la "bocciatura" delle tre proposte formulate dall'Amministrazione comunale adducendo motivi che non stanno né in cielo né in terra: "...Le tre proposte a cui Lei fa riferimento nella Sua lettera sono state valutate e scartate perché per quanto riguarda la strutturalità del fabbricato del Sig. Giampaolo Camilloni risulta inadeguato alle esigenze insediative di un ufficio postale. Le strutture del Sig. Del Punta e del Sig. Dal Monte risultano essere decentrate rispetto al centro del paese in zona che per noi è di tipo industriale". - "Non vorremmo - commenta Picchi - che questa inconcludente posizione fosse come la storiella dell'albero di Bertoldo - Più onesto sarebbe riconoscere la crisi che investe l'Ente Poste a causa dei tagli operati con la legge Finanziaria varata dal Governo e le pesanti ripercussioni a carico degli utenti-cittadini italiani che come

## Servizio ADSL

Entro la fine dell'estate verrà estesa la copertura ADSL alla centrale di Fornacette, compresa nel piano di ampliamento per l'anno 2003. Al momento invece, la centrale di Calcinaia, che copre parte del territorio comunale, non fa parte di detto progetto di estensione.

# Sicuri in casa propria?

## Alcune regole per evitare intrusioni sgradite



Da questo numero de "Il Navicello" inizia la collaborazione tra il periodico ed il Corpo di Polizia Municipale sui temi della sicurezza urbana.

Le pubblicazioni degli articoli rientrano nel progetto "Calcinaia Sicura" attivato dall'Amministrazione Comunale a partire dall'anno 2001.

Ognuno di noi è affezionato alla propria casa; essa è il luogo che conserva le nostre memorie, che condividiamo con la nostra famiglia e con i nostri amici, il posto sicuro dove si ritorna dopo la scuola o dopo il lavoro.

E' bene allora adottare alcuni semplici accorgimenti per rendere più sicura la nostra casa ed evitare sgradite intrusioni.

### Regola numero 1:

La prima cosa da sapere è che i ladri sono osservatori molto attenti; essi agiscono prevalentemente là dove ritengono che siano minori i rischi di essere scoperti (es. una abitazione momentaneamente disabitata). Un ruolo importantissimo, in questo senso, può essere giocato dai vicini di casa. Mantenete, dunque, buone relazioni con i vostri vicini.

Se dovete assentarvi, lasciate loro un recapito telefonico (il numero di cellulare o quello del luogo di lavoro) in modo che vi possano contattare in caso di rumori o di persone sospette intorno alla vostra casa o sul vostro pianerottolo.

Autorizzate pure i vostri vicini, quando scorgono "qualcosa di strano" a contattare, in vostra vece, i numeri di pronto intervento delle Forze dell'Ordine (112-Carabinieri / 113-Polizia di Stato).

Fate altrettanto con loro: la corretta convivenza è la prima regola per la sicurezza.

### Regola numero 2:

Quando uscite e quando rientrate, abbiate sempre l'avvertenza di chiudere il portone d'ingresso alla vostra abitazione.

Non fate attaccare biglietti di messaggio sulla porta: risulterebbe evidente che in casa non c'è nessuno.

Di sera, quando uscite, lasciate sempre una luce, la radio o la televisione accesa, in modo da dare l'impressione, all'esterno, che la casa sia abitata (in commercio esistono anche dei dispositivi a tempo che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento).

Anche se vi trovate in casa da soli, tenete sempre la luce accesa in due o più stanze, per simulare la presenza di più persone.

### Regola numero 3:

Evitate di tenere oggetti di valore in luoghi facilmente accessibili.

Ricordate che cassette, armadi, letti, tappeti, vestiti, vasi e quadri sono i primi posti ad essere "visitati" dai ladri.

E' assolutamente sconsigliabile tenere in casa grosse somme di denaro, gioielli ed oggetti di valore (per questi ultimi è bene avere il "documento dell'opera d'arte" completo di fotografia e di tutti i dati utili per un suo eventuale ritrovamento in caso di furto). Fate sempre la fotocopia dei documenti fondamentali e segnatevi il numero del libretto degli assegni: sarà più facile contenere i danni.

### Regola numero 4:

Valutate, a seconda della tipologia e della collocazione dell'abitazione, l'opportu-

nità di installare un sistema di allarme, che comunque dovrà essere sempre collegato con i numeri di emergenza.

Evitate di diffondere informazioni sulla presenza, in casa vostra, di dispositivi antifurto o di eventuali casseforti.

### Regola numero 5:

Fatevi installare una porta blindata dotata di spioncino.

Un accorgimento utile sono pure le cosiddette "difese passive di sicurezza" (videocitofoni, telecamere a circuito chiuso, etc.)

### Regola numero 6:

Se avete bisogno di duplicare una chiave, incaricate sempre una persona di vostra fiducia. Ricordatevi di cambiare sempre la serratura se perdetevi la chiave di casa o se essa vi viene sottratta in seguito ad un borseggio o ad uno scippo.

Evitate di attaccare al portachiavi targhette con il vostro nome ed indirizzo; sarebbe un irresistibile invito per qualsiasi malvivente!! Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri luoghi facilmente intuibili (vasi di fiori, etc.)

### Regola numero 7:

Sia sul campanello che sulla cassetta delle lettere, mettete solo il cognome, per evitare di indicare il numero esatto delle persone che compongono il nucleo familiare.

### Regola numero 8:

Sulla segreteria telefonica registrate il vostro messaggio sempre al plurale, evitando di menzionare nomi e cognomi.

L'espressione migliore da usare non è "siamo assenti" ma "in questo momento non possiamo rispondere".

### Regola numero 9:

Se abitate ad un piano basso o in una casa indipendente, mettete le grate alle finestre (purché siano robuste e lo spazio tra le sbarre non superi i 12 centimetri) oppure

dei vetri antisfondamento. Se avete tapparelle alle finestre, ricordatevi di dotarle di un gancio di sicurezza all'interno.

### Regola numero 10:

Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie. Se l'interruttore della luce è all'esterno, protegetelo con una grata metallica per impedire che qualcuno possa togliere la corrente elettrica.

### Quanto costa la sicurezza:

- Porta blindata: da € 600 a oltre € 2000
- Inferriate: da € 400 a oltre € 700
- Serrature: da € 90 a oltre € 300
- Sistemi antifurto: da € 300 a oltre € 800

### Consigli per l'estate:

Quando dovete assentarvi da casa per ferie o per un lungo periodo, abbiate cura di chiudere bene tutte le porte e tutte le finestre. Ricordatevi di attivare, se ne disponete, il sistema di allarme.

Incaricate i vostri vicini di "sorvegliare" la vostra abitazione; voi farete altrettanto quando si assenteranno loro.

Incaricate una persona di fiducia di prelevare, almeno una volta al giorno, la vostra posta dalla cassetta.

Ricordatevi, soprattutto di notte ed anche se siete a casa, di chiudere tutte le finestre: è meglio "patire un po' di caldo" che "patire un furto"!

**Polizia Municipale di Calcinaia**  
Via Vittorio Emanuele, 14 - 56030 Calcinaia  
Tel. 0587.489741 - Fax 0587.265450  
E-mail: poliziamunicipale@comune.calcinaia.it

La Polizia Municipale informa che sono iniziate le procedure per introdurre, in fase sperimentale, il senso unico nel centro storico di Calcinaia e la variazione del senso unico in Via N. Casarosa a Fornacette con l'intento di migliorare la viabilità nei centri urbani.

# Speciale Regolamento Urbanistico

## Il Regolamento Urbanistico Strategie di sviluppo per il territorio.

di Valter Picchi

Alla base del Piano Strutturale e del successivo Regolamento Urbanistico stanno due fondamentali orientamenti politici. In primo luogo la scelta del pool di professionisti comprendente architetti, geologi sociologi, agronomi, economisti, ecc. un'insieme di specificità che sapesse affrontare le problematiche del Piano con una visione analitica e complessiva guardando al futuro ma partendo dalla consapevolezza del tessuto connettivo esistente sul territorio. In secondo luogo, sempre come visione politica, l'indicazione di perseguire, sull'intero territorio uno sviluppo sostenibile con la qualità della vita, la salvaguardia del patrimonio storico e ambientale ed il pregio della crescita insediativa dividendo quindi il territorio in ambiti di conservazione, valorizzazione e riqualificazione.

Questo R.U. nel rendere operativo il P.S. non ha la caratteristica invasiva del territorio quanto, pur consentendo sviluppo economico e abitativo, la funzione di riorganizzare l'insieme, riorganizzare la

single zone del territorio dando ad ognuna di loro, pur con diverse funzioni, il collegamento di viabilità veicolare e ludica il riequilibrio rispetto a situazioni di assoluta disorganicità, il recupero di particolari degradi, l'inserimento di verde e servizi che daranno, durante l'attuazione una visione di crescita armoniosa, di qualità e di chiara visione di governo del territorio. Il R.U. sviluppa i contenuti di quanto previsto nell'articolo 28 della L.R. 5/1995 e contiene: La delimitazione dei centri abitati, la individuazione delle aree sottoposte a tutela, l'individuazione della rete stradale esistente e degli assi principali ma anche il corridoio per la nuova arteria 439 e il tracciato della linea ferroviaria Pontedera-Lucca, la delimitazione delle aree in cui l'intervento è possibile solo a seguito di piani attuativi, le modalità degli interventi diretti, l'individuazione di aree di degrado urbanistico da sottoporre a Piano di Recupero per la loro omogenea integrazione con il sistema urbano, le regole e le prescrizioni per la messa in sicurezza del territorio e degli interventi edilizi al fine di consentire un corretto sviluppo ambientale e di qualità.

## Tipologie di Intervento

di Riccardo Malacarne - Ass. Urbanistica

Pur con notevole difficoltà cercherò di sintetizzare, per il lettore, gli interventi principali diviso Calcinaia e Fornacette ed infine indicando le azioni di omogeneizzazione fra le due aree che di fatto, questo R.U. tende ad avvicinare e ricollegare con sistemi viari con servizi e nuove zone di insediamento.

A Calcinaia, con l'intento di riqualificare l'accesso al paese quindi l'area periferica ad ovest nel tratto fra la via Vicarese e la circovallazione sono previsti tre Piani di Recupero con destinazione d'uso di attività residenziali, terziarie e direzionali tendenti ad un generale miglioramento dell'edificato e in modo da conferire e valorizzare il ruolo di quell'area come porta di accesso al paese. Il sistema dell'insediamento urbano UTOE Calcinaia prevede tre ambiti, quello della conservazione costituita dal centro storico e l'abitato consolidato dove sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo perseguendo (ne è un esempio il recupero del centro storico) il miglioramento degli spazi, del verde e della fruizione di aree pubbliche. L'ambito della

rizzazione dove è possibile intervenire con attività terziarie, servizi, commercio ma anche residenza per riorganizzare e completare aree disomogenee per destinazione, tipologia incompatibilità, carenza di aree di pertinenza; infine l'ambito della riqualificazione tendente a recuperare fenomeni di degrado o di sottoutilizzo rispetto al sistema prevalentemente residenziale; un esempio è l'urbanizzazione nella area della "Conca" dove le prescrizioni della scheda tecnica relativa all'intervento indicano non solo indici e parametri ma i particolari attuativi per il rischio idraulico e l'organizzazione formale e architettonica per assicurare l'introspezione visiva del quartiere sia verso l'Arno che verso la collina di Montecchio. L'UTOE Marrucco prevede sia la valorizzazione della attività agricola fino al nuovo tracciato della 439 mantenendo tutte le caratteristiche naturali dell'area, la linearità della maglia agricola esistente ma anche il delicato sistema idrogeologico e inoltre la valorizzazione del Lago del Marrucco con potenziamento delle strutture di servizio per attività ricreative, culturali, sportive ma anche ricettive per conferire all'UTOE la caratteristica di funzione turistica che andrà a valorizzare tutta l'area ad ovest di Calcinaia.

(continua da pag. 2)

L'UTOE Sardina, via Sarzanese prevede un fortissimo intervento di sviluppo ma anche in questo caso con divisione di ambiti, conservativo per i manufatti edilizi di antica formazione facenti parte dell'organizzazione podere del territorio agricolo, la valorizzazione dei nuclei abitati attestati sulla statale. La valorizzazione del sistema produttivo della Sarzanese con insediamenti per attività produttive industriali, attività artigianali di servizio, magazzini, strutture di servizio terziario, commercio, esposizione merceologiche. Infine la valorizzazione del sistema ricettivo nell'area adiacente al Centro Torretta e Villa Corsi con potenziamento di attività di servizio ed attrezzature per innalzare il livello qualitativo della struttura come polarità del territorio in un'area servita da un lato dal vecchio tracciato della Sarzanese Valdera e dall'altro dal nuovo percorso della 439 interconnessi tra loro per consentire all'interno una viabilità ottimale e l'utilizzo delle vaste aree a verde previste. Attenzione particolare è stata posta infine per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dell'UTOE Montecchio. Ponte alla Navetta per la conservazione dell'aspetto paesaggistico ambientale, per il valore storico e monumentale della Villa e per l'ecosistema dell'intera area. La disciplina particolare del territorio indica poi nel subsistema ambientale dell'Arno, nel subsistema delle Piagge dell'Arno e nel subsistema San Teodoro,

Osteriaccia le aree di fruizione per le attività del tempo libero, della pesca sportiva e il nodo di una vasta area di percorsi pedonabili-ciclabili che possono collegare l'intero territorio comunale avendo come asse di riferimento principale il percorso dell'Arno. A Fornacette sono previsti cinque piani di Recupero, uno all'ingresso ovest di Fornacette di fronte all'innesto della SS67bis, uno che riguarda l'area del Velodromo, uno lungo la Tosco Romagnola, area boowling e infine due in Via Galilei, in questo modo, con un'area di riqualificazione sempre all'ingresso ovest di Fornacette nella depressione fra la ferrovia, la Tosco Romagnola e la SS 67 bis si riqualifica l'ingresso del paese prevedendo fra l'altro un potenziamento dell'area sportiva con un'area destinata a insediamento di attività disocializzazione per attività culturali, ricreative sociali e sportive che fruirà dell'ampio parcheggio della Superal rivalorizzando anche l'antico edificio della Fornace.

L'UTOE di Fornacette prevede un ambito di conservazione relativamente ai nuclei edificati storici con il notevole miglioramento dell'intero a centro con la realizzazione dei P.d.R. enunciati. L'ambito della riqualificazione prevede il completamento di abitati periferici con insediamenti di aree verdi, aree a parcheggio attività terziarie, servizi e commercio. L'ambito della valorizzazione prevede insediamenti residenziali lungo la

direttrici che partendo da via Case Bianche, chiesa Regina Pacis, area PEEP si spinge verso via Maremmana. L'asse della T. Romagnola prevede una vasta area produttiva favorendo la ricollocazione di impianti posti nel tessuto abitativo, si determinerà così una valorizzazione dell'asse urbano della T. Romagnola con insediamenti a carattere terziario e commerciale con alle spalle le attività produttive artigianali e industriali scendendo così lo sviluppo produttivo da quello residenziale. L'intervento sull'intera area prevede la riorganizzazione del reticolo idrografico con un nuovo canale della Lucaia posto più a nord. L'attuale tracciato della Lucaia servirà da collettore per il sistema fognario dei nuovi insediamenti produttivi. Dalla chiesa Regina Pacis partirà una nuova strada che andrà a collegarsi alla attuale via Maremmana che opportunamente ristrutturata consentirà una nuova viabilità verso il centro del paese e una nuova viabilità alternativa verso Calcinaia. Una fascia a verde dividerà via Maremmana dalla zona produttiva. Altre aree di riqualificazione sono previste nella zona a sud della ferrovia, Pistoni Asso - Via del Battaglione - Case Vecchie. Devono infine essere citate due aree di riqualificazione che avvicinano la frazione e il capoluogo, il primo interesse un'area in via Case Bianche con insediamenti residenziali e il secondo l'UTOE

Oltrarno con tre aree di riqualificazione per le quali le schede tecniche di intervento prevedono viabilità interne, servizi, esercizi pubblici, attività terziarie e una percorrenza che faciliti la fruizione dell'area fluviale.

Nel sub-sistema San Teodoro-Osteriaccia è prevista la realizzazione di un centro scolastico-sportivo a livello comunale che consenta di riunire le strutture esistenti oggi sparsi sul territorio. Per questo è previsto un potenziamento di Via Case Bianche e uno specifico tracciato da via Maremmana a via Case Bianche in prossimità di detto polo. Infine, per completare la rete dei percorsi ciclabili-pedonali rendendo fruibile e più vicino l'intero territorio il R.U. prevede una passerella che utilizzi i piloni del vecchio ponte della ferrovia. Come dati tecnici significativi voglio citare che la quota di dotazione di standard prevista dal R.U. è di 21 mq. ad abitante con una quota di verde pari a 12 mq. Ai fini della definizione della quote di abitanti insediabili nella varie zone si assume il parametro di 140 mc. ad abitante.

Le schede delle aree di riqualificazione indicano modalità attuative, superficie, indici e parametri, tipologie, distanze, destinazioni d'uso, prescrizioni e quanto altro per garantire uno sviluppo di qualità, proiettato al futuro con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-ambientale esistente salvaguardando, conservandolo e riqualificando l'intero territorio.

# Riservato ai gruppi consiliari

Come già evidenziato nel quadro conoscitivo emerso dallo studio per il piano strutturale, che ha interessato numerosi aspetti del nostro territorio, da quello geomorfologico a quello antropico, Calcinaia è un buon comune, dove si vive bene, dove il sistema produttivo è consolidato, diversificato, forte, dove la "rete sociale", delle tradizioni, della storia e della cultura rimane e insiste.

Il Piano Strutturale ha trovato importanti analogie con gli indirizzi programmatici e politici del programma di legislatura e integrandosi perfettamente agli strumenti di programmazione territoriale di Regione, Provincia, divenendo esso stesso significativo elemento di coordinamento e di pianificazione con i Comuni vicini, soprattutto in termini di mobilità e di infrastrutture.

Oggi, questa perfetta integrazione, indispensabile per una moderna ed efficace pianificazione urbanistica, trova piena e concreta espressione nelle previsioni del Regolamento Urbanistico.

A differenza di quanto accadeva in passato, quando l'elaborazione dei vecchi PRG comportava tempi estremamente lunghi, la procedura concreta, delineata dall'art. 25 della legge 5, ha consentito di trovare degli accordi preventivi con gli enti locali sovraordinati, quale la Regione e la Provincia, permettendo di giungere rapidamente alla definizione di un regolamento urbanistico in linea con i piani di sviluppo di tali enti e rispondente alle esigenze e alle istanze provenienti dalla cittadinanza, dal mondo economico e sociale espresse dal nostro territorio.

Nel merito, il Regolamento Urbanistico attua le prescrizioni generali del Piano Strutturale, la normativa e le indicazioni per un miglioramento della qualità della vita dei cittadini, della tutela, della valorizzazione e fruizione del patrimonio storico e paesaggistico, dello sviluppo produttivo e abitativo che ad essi viene subordinato, fissando in questi, gli assi portanti per lo sviluppo del Comune nei prossimi 5 anni.

Il Gruppo di Calcinaia Democratica - L'Ulivo non può non che concordare pienamente con una tale filosofia di fondo; del resto, l'intenzione di programmare l'assetto urbanistico in termini di miglioramento della qualità genera-

espressi nel nostro programma di legislatura, programma che la stragrande maggioranza dei cittadini ha scelto di fare proprio con il voto elettorale del 1999.

Riteniamo che il Regolamento Urbanistico "chiuda" il programma scelto dai cittadini, poiché da risposte in termini di servizi, infrastrutture e perseguimento di una sempre maggiore e migliore qualità ambientale.

Si è pensato ad un Piano Regolatore che pone al centro i servizi per i cittadini e sudordina lo sviluppo al miglioramento della qualità della vita. Dalla attenta lettura delle schede tecniche, tutto ciò emerge in modo palmare; in queste infatti, si impongono importanti quote di verde e si prevede la realizzazione di fondamentali elementi infrastrutturali.

Tra gli interventi previsti che riteniamo di dover sottolineare per la loro importanza, riteniamo quelli tendenti a dare identità ad alcune porzioni del nostro territorio.

Nell'ambito delle aree di valorizzazione troviamo le importanti previsioni per la realizzazione di spazi pubblici con carattere di centralità, pensati proprio per dotare l'abitato di un'identità propria. Tali previsioni discendono dalla convinzione che uno sviluppo senza vincoli, porti alla creazione di quartieri privi di poli di aggregazione, di una propria individualità e quindi di porzioni di territorio staccate dal contesto sociale.

Anche gli interventi previsti per la sistemazione dei punti di accesso al capoluogo e alla frazione rientrano in una logica di continuità, recupero e valorizzazione di alcune aree che, per la loro natura, si prestano ad essere considerate un po' come "biglietti da visita" di un determinato territorio e che per tale motivo debbano essere curati in modo particolare.

Gli elementi qualificativi del nuovo Regolamento Urbanistico, a nostro avviso, sono riconducibili ai servizi, all'ambiente e alle infrastrutture.

Con riguardo ai primi, è fondamentale sottolineare come attraverso il Regolamento Urbanistico si compia il primo passo per la realizzazione di un altro progetto qualificante del nostro programma di legislatura: il polo scolastico unico.

L'idea è quella di andare verso la creazione di un plesso unico che consenta di razionalizzare

una maggiore flessibilità e rispondenza alle nuove esigenze determinate dalle riforme scolastiche "in itinere" e la creazione di un moderno sistema scuola in grado di accogliere i bambini e i ragazzi del Comune lungo tutto il percorso formativo che va dall'asilo nido alle medie inferiori.

Andando incontro alle sempre maggiori richieste di sicurezza espresse dai cittadini, si è provveduto, in questa occasione ad individuare un'area specifica per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, che consentirà altresì di mantenere e rafforzare lo stretto legame collaborativo tra l'amministrazione e l'arma.

In tutte le aree di espansione, poi, come già accennato, sono previste importanti percentuali di volumetria destinate alla realizzazione di servizi (esercizi di vicinato, punti di aggregazione...) destinati alla qualificazione delle aree ancora sprovviste.

Sul piano ambientale, come già previsto anche nel Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico tende più alla riqualificazione delle importanti risorse naturali del nostro territorio, più che una urbanizzazione tout court, come si evince facilmente dalle previsioni specifiche per le zone agricole, le aree boscate e le aree paesaggistiche, rispetto alle quali sono stati pensati interventi di conservazione e qualificazione.

L'attenzione prestata agli aspetti ambientali del nostro comune appare ancora più evidente se si esaminano le previsioni per le zone di nuovo sviluppo, valorizzate grazie a corridoi verdi, alberature e consistenti quote di verde destinate ad incrementare gli standard in tutte le aree del territorio.

Il piano punta a valorizzare la più importante infrastruttura naturale esistente a Calcinaia, l'Arno, rispetto al quale sono previsti interventi di qualificazione degli aspetti ambientali anche attraverso l'auspicato intervento della passerella pedonale sul vecchio ponte della ferrovia. Un tale tipo di intervento presenta, ne siamo consapevoli, notevoli difficoltà, in primis quelle sul piano tecnico; ciononostante manterremo la volontà, laddove si verificassero le condizioni per potervi procedere, di realizzare questo importante progetto.

Le scelte tendenti ad un costante miglioramento della qualità della vita dei cittadini si sono

to ai sistemi alternativi di viabilità, concretizzati nella programmata realizzazione di una maglia di piste ciclabili in grado di connettere tutto il territorio, dalle zone di nuovo insediamento (per le quali esistono prescrizioni specifiche in tal senso) ai centri storici.

Nell'ottica di un particolare favore accordato alla mobilità alternativa e di un graduale spostamento dei trasporti da gomma a rotaia, riteniamo particolarmente positiva anche la scelta di prevedere la costruzione di una stazione per la metropolitana leggera a Fornacette.

Perfettamente consapevoli dei problemi di traffico che ancora oggi affliggono il territorio comunale, in occasione della redazione del Regolamento Urbanistico, si è provveduto a ripensare l'intera rete viaria, in modo da prevedere soluzioni che riteniamo potranno garantire un generale miglioramento della viabilità e della sicurezza degli spostamenti.

Il previsto corridoio per la nuova variante, conseguenza della ss. 439 consentirà non solo di fluidificare il traffico che attraversa il Comune da nord-sud ma anche di migliorare le infrastrutture funzionali alle industrie insediate nella zona attualmente percorsa dalla sola Sarzanese Valdera. Il progetto è destinato a completarsi con la nuova sistemazione della viabilità di Ponte alla Navetta.

Altri importanti interventi di miglioramento dell'assetto viario sono quelli che interessano via delle Case Bianche e via Maremmana, attraverso i quali pensiamo possa essere facilitato l'insediamento di nuovi servizi nella zona; nonché la previsione della nuova viabilità di collegamento da Gello a via della Botte, che con la sistemazione del ponte di S. Giovanni eviterà il passaggio dal cavalcavia di Fornacette.

Tali interventi, siamo convinti, grazie alla separazione dei flussi di traffico, garantiranno una maggiore sicurezza e fluidità del traffico. In buona sostanza, questo è un Regolamento Urbanistico che mira ad un coordinato e coerente sviluppo del capoluogo e frazione, valorizzando gli aspetti intrinseci dalle due località e assicurando una migliore qualità della vita per tutti i cittadini.

# In terra di Siena

Siena, straordinaria città d'arte conserva ancora oggi intatto il suo aspetto medievale sia nelle strutture architettoniche e pittoresche, sia nelle tradizioni che si estrinsecano principalmente nel Palio. Proprio questa città per le sue particolarità è stata scelta dai docenti delle classi quarte della scuola elementare sia di Calcinaia, che di Fornacette e così è stata organizzata una gita scolastica di Istituto alla quale hanno partecipato circa ottanta alunni. Le classi sono state seguite, oltre che dalle insegnanti, anche da tre guide che, con linguaggio semplice ma stimolante, hanno accompagnato gli alunni nella scoperta dei luoghi più significativi della città: la chiesa di San Domenico, Piazza del Campo con la Fonte Gaia, il Palazzo Pubblico, il Duomo, via di Fonte Branda, via di Santa Caterina, ecc. Gli alunni durante il momento del pranzo sono stati accolti nella scuola elementare "Saffi" ed hanno consumato tutti insieme, il loro pranzo al sacco.

L'esperienza è stata molto positiva sia dal punto di vista culturale-didattico, perché

ha permesso di consolidare e verificare acquisizioni già effettuate a scuola, sia dal punto di vista sociale, in quanto ha visto alunni dello stesso Istituto Comprensivo, che vivono in paesi diversi, ma che seguono programmazioni didattiche concordate comunemente dalle insegnanti, impegnati insieme nella scoperta di testimonianze storiche e patrimoni culturale tanto importanti.

Per una realizzazione di questa gita scolastica, per quanto riguarda la scuola di Fornacette, è stata necessaria la presenza e il contributo del collaboratore scolastico Ruggero Bernini che le insegnanti ringraziano e salutano calorosamente in quanto prossimo alla pensione. I docenti delle classi quarte, nonostante sia stato molto faticoso ed articolato organizzare questa gita scolastica, ribadiscono la validità delle uscite sul territorio per concretizzare e ricercare testimonianze vive, necessarie per favorire l'apprendimento ed ampliare l'offerta formativa.

*Classi quarte di Calcinaia e Fornacette*



# Il Consiglio Comunale dei Ragazzi arriva fino in Senegal

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha accolto la richiesta di un cittadino senegalese attualmente residente nel nostro comune e ha deciso di impegnare una parte del suo budget per comprare materiale scolastico da inviare alla scuola elementare di Darou Mousty, un comune senegalese.

Con la somma di 150 Euro sono stati comprati quaderni, penne, matite, album da disegno e altre cose utili agli studenti, e questo piccolo gesto si è tramutato in una grande festa in quella scuola i cui mezzi sono veramente esigui.

Il consiglio dei genitori della scuola ha scrit-

to una toccante lettera di ringraziamento ai nostri ragazzi augurandosi di continuare il rapporto con questa realtà italiana, il C.C.R., che ha saputo farli sentire meno soli.

Due adolescenti di quel comune hanno anche scritto due lettere chiedendo di cominciare una corrispondenza con ragazzi italiani.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha, da sempre, indirizzato la sua opera verso realtà che vivono in stato di disagio e questo fornisce una grande speranza per il mondo di domani che forse sarà improntato un po' di più alla pace ed alla solidarietà.



# Pinokkio

*Bagni di Lucca 8 Maggio 2003, h. 9.30*

Quando le luci si sono spente nel teatro e il brusio si è sciolto nel buio della sala "Ecco - ho pensato - adesso vediamo di che pasta sono fatti". Gli alunni della seconde della scuola media di Calcinaia hanno iniziato a muoversi dietro il telo illuminato alle loro spalle.

Le loro ombre si muoveranno in sintonia con il parlato dei compagni che a turno davano la voce ai personaggi che la fiaba italiana più famosa intreccia e dipana. Il verdetto a questa decima Rassegna Regionale del Teatro Scolastico sarebbe arrivato qualche giorno più tardi. Le scuole in concorso per la selezione al Festival Nazionale del Teatro Scolastico a Serra San Quirico (An), 2004 erano così tante che la rassegna durava da una settimana; il progetto teatro è infatti uno dei fiori all'occhiello degli Istituti e lo si palpava dalle presenze copiose delle scuole.

*Bagni di Lucca 10 Maggio 2003, h. 16.00*

*Teatro Accademico*

**PRIMI!**

Erano proprio loro, i ragazzi della seconda di Calcinaia, a salire sul palco per ben due volte a ricevere due riconoscimenti: 1° Premio della Giuria dei Giovani e 1° Premio del Comitato Artistico della Rassegna.

Ed ancora di lì a qualche giorno si sarebbe materializzato il Delfino d'Oro vinto al Firenze

Festival, svoltosi al teatro la Pergola nel capoluogo toscano, assegnato alla classe per un video che rielabora in chiave moderna "Le avventure di Pinocchio".

Per questi alunni per le loro famiglie e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale si è potuta allestire una serata in cui sono stati presenti i due lavori della classe. A conclusione dello spettacolo, presente il Sindaco, l'Assessore alla Cultura Paolo Guefi ha donato agli studenti ed agli adulti partecipanti il progetto una targa ricordo con il simbolo di Pinocchio. Mi preme qui ricordare tutti coloro che con impegno grande ed anche con un gesto di buona volontà hanno contribuito al successo di questa attività che vedrà il nostro Istituto gareggiare il prossimo anno scolastico con le scuole selezionate da tutta Italia: l'amministrazione Comunale, il gruppo teatrale "I Lusiadi" nelle persone di Donata Debernardi, Giacomo Brunetti, A.Maria Guglielmo, Federico Pieracci e Remo Lenci, il Comitato di gestione della Biblioteca Comunale con il suo Presidente Fabrizio Falchi, il parroco di Calcinaia Don Roberto e il Corpo dei Vigili Urbani. Infine a pari merito i genitori di questi alunni, per aver compreso e condiviso il valore formativo e culturale del progetto teatrale del nostro Istituto

*L'insegnante di Lettere Magda Ristori*

# Istituto Comprensivo "Martin Luther King" Materne - Elementari - Medie

Si comunicano i risultati della Manifestazione "Trofeo Topolino" gioco sport pallamano svolta a Calcinaia presso il palasport di Via Ubaldesca il giorno 31 Maggio 2003 inserito nella settimana regionale dello sport scolastico "Pegaso gioca a scuola" alla quale hanno partecipato circa 150 alunni della Scuola Elementare "S. Pertini" di Fornacette frequentanti il secondo ciclo. La giornata si è articolata in 7 incontri di gioco base (5+1) tra gli allievi delle classi 3/4/5:

Minni-Basettoni	4-0	Classi 3°
Eta Beta-Topolino	8-0	Classi 3°
Cip Ciop-Manetta	4-5	Classi 4°
Pluto-Qui Quo Qua	3-3	Classi 4°
Paparino-Parerlinik	6-1	Classi 5°
Super Pippo-Archimede	3-3	Classi 5°
Papar Bat-Paperoga	2-4	Classi 5°

La manifestazione è stata organizzata dal prof. di Educazione Fisica della Scuola Media di Fornacette Michelotti Ulderigo nell'ambito del

progetto di Educazione Motoria con la scuola Elementare e delle maestre Bini Linda, Chierichetti Letizia, Leonardi Annamaria.

Hanno collaborato: il Comune di Calcinaia, il Comitato Regionale FIGH, il CONI di Pisa, l'Uff.Educazione Fisica del Prov. agli Studi di Pisa, la Società Pallamano Casarosa di Fornacette. Le premiazioni sono state effettuate con coppe offerte dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato Regionale FIGH: dal Sindaco di Calcinaia W. Picchi, dal Presidente del Comitato Regionale FIGH G. Gori, dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Calcinaia E. Quintavalli, dal Coordinatore Uff. Ed. Fisica di Pisa R. Bonechi, dalla Presidente della Pallamano Casarosa K. Iacopini. L'Istituto Comprensivo ha consegnato alle personalità intervenute un diploma ricordo della manifestazione e a tutti i partecipanti un diploma con i componenti della squadra di appartenenza.

# Il Sindaco ci accoglie

All'inizio di ogni anno scolastico ed anche in occasione del Santo Natale, il nostro Sindaco Walter Picchi visita tutte le scuole del nostro Comune ed insieme al Sindaco del C.C.R., Carolina Ragoni, porta il suo augurio ed invita insegnanti ed alunni a lavorare bene per diventare bravi cittadini capaci di dare il proprio contributo per la crescita della nostra società. Il primo Aprile 2003 è invece stato organizzato un incontro un po' diverso, infatti è stato il Sindaco, insieme al Vicesindaco Sbranti, ad accogliere le classi quarte della Scuola Elementare S. Pertini di Fornacette all'interno della sala del Consiglio del nostro Municipio. Il Sindaco ha dedicato molto tempo agli alunni che gli hanno rivolto tantissime domande relative all'organizzazione amministrativa del comune stesso, allo stemma, all'esperienza personale, alle sensazioni provate quando sono state vinte le elezioni, all'organizzazione del territorio, ai progetti che verranno

potuto visitare la biblioteca, l'U.R.P., la sala Don Angelo Orsini e gli uffici tecnici grazie alla collaborazione e validissima organizzazione di questa visita didattica da parte del Presidente della Biblioteca comunale, il Sig. Fabrizio Falchi che per tutto l'anno scolastico ha offerto il proprio contributo come obiettore nella scuola elementare di Via Leopardi. Gli alunni e le insegnanti delle classi quarte di Fornacette (Scaramelli Rosy, Massaro Maria Antonia, Bini Linda Terreni Cecilia e Cappelli Donatella), ringraziano il Sindaco, il Vicesindaco e tutta l'Amministrazione Comunale per la disponibilità e la gentilezza con cui sono stati accolti e ringraziano anche Fabrizio Falchi che per tutto l'anno scolastico è stato un aiuto prezioso per insegnanti, alunni e collaboratori.

*Classi quarte elementari di Fornacette*

## Etrusco mania

I bambini della classi III A e III B desiderano ringraziare il prof. Fabio, un abitante del nostro paese, che sabato 24 maggio ha portato nei locali della scuola di via Morandi alcuni interessanti riproduzioni di reperti storici.

Quando abbiamo iniziato a ricercare notizie sul "mitico" popolo degli etruschi (i nostri antenati!!!) siamo venuti a sapere da un nostro compagno che un signore di sua conoscenza era un vero e proprio collezionista ed appassionato della storia e dell'arte etrusca.

Entusiasmata dall'idea di poter toccare reperti tanto antichi lo abbiamo subito contattato e lui ha risposto positivamente

alle nostre richieste. Con molta buona volontà ha trasportato a scuola gli oggetti più interessanti e rappresentativi di questa civiltà e, mostrandoci ha risposto puntualmente a tutte le nostre domande in modo semplice ma esauriente adatto ai bambini della nostra età, che affrontano per la prima volta lo studio delle antiche civiltà. Siamo rimasti veramente affascinati dagli oggetti ed in molti di noi è nato il desiderio di visitare, magari durante le vacanze estive, alcuni dei siti archeologici presenti nella nostra regione... Grazie ancora Fabio.

*I bambini e le insegnanti delle classi terze*

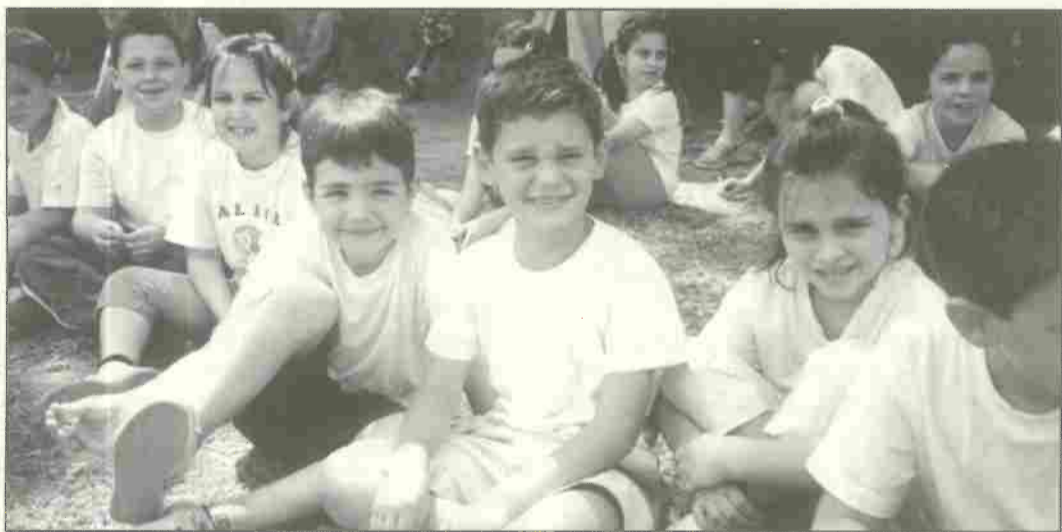


## Giocando salutiamo l'a.s. 2002/2003

Gli alunni e le insegnanti della Scuola Elementare S. Pertini di Fornacette, Via Leopardi, hanno concluso il corrente anno scolastico con una giornata ludica che si è svolta il 7 Giugno 2003. La mattinata è iniziata con una serie di giochi individuali e di squadra cui hanno partecipato tutte le classi del plesso: I, II e IV. A metà mattinata i genitori hanno offerto una merenda per tutti, allietando ulteriormente la gioiosa e grintosa manifestazione.

La festa si è conclusa con un saggio musicale delle classi IV che si sono cimentati in una serie di brani musicati con il flauto accompagnati dal professor Mirko Malacarne.

Le insegnanti ringraziano i genitori per la cortese disponibilità e collaborazione e tutti i loro alunni che, anche in questa occasione, hanno dato il meglio di sé, dimostrando impegno, collaborazione e correttezza.



## Dal progetto lettura/teatro con "I Lusiadi"

Anche quest'anno la programmazione dell'area linguistica delle classi prime di Fornacette, Via Leopardi, è stata arricchita di varie esperienze relative alla promozione della lettura:

- Bibliolandia, con il testo

"In una notte buia e tempestosa"

- Biancaneve, la famosa favola dei F.lli Grimm.

Quest'ultima esperienza di lettura è stata analizzata e suddivisa in otto scene, debitamente studiate nei gesti, nelle parole e nella mimica per dare origine ad uno spettacolo teatrale a cui partecipassero tutti i bambini dai più timidi e impacciati ai più estroversi e disinvolti. Così è stato!

Tutti i bambini hanno vissuto l'esperienza con impegno, interesse, partecipazione costante e talvolta anche con impazienza, se le esperte

finali che si è tenuto presso l'oratorio parrocchiale il 15 Aprile 2003 alle ore 21,00 è stato il miglior modo per verificare se gli obiettivi che ci eravamo prefissi fossero stati raggiunti. La risposta non può essere che affermativa!

*Le insegnanti delle classi I A/ B*



## Festa di fine anno alla scuola dell'infanzia di Fornacette

I bambini della scuola dell'infanzia di Fornacette durante quest'anno scolastico hanno usufruito, oltre alle attività della programmazione curricolare, anche di esperienze nuove e stimolanti attraverso la partecipazione ad alcuni progetti (ciaf, teatro, motoria, lingue 2000 e di educazione alimentare) realizzati grazie alla collaborazione e ai finanziamenti del Comune, della Provincia e del nostro Istituto.

Sabato 31 Maggio i bambini hanno presenta-

to ai genitori e agli amici presenti un piccolo saggio di quanto hanno appreso con la regia degli esperti Donata, Anna Maria, Luisa, Paola, Grazia, Roberta. I bambini hanno partecipato con entusiasmo e spontaneità e, coadiuvati da alcuni genitori, che hanno avuto problemi a diventare attori accanto ai loro figli, hanno messo in atto uno spettacolo legato al progetto di ed. alimentare.

*Le insegnanti*



## Che storia è questa?

I bambini e le insegnanti delle classi terze di Fornacette, desiderano ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione del Progetto Interdisciplinare svolto nel corrente anno scolastico ed in particolare i genitori (attrezzati e disponibili per la stampa delle pagine del libro) il personale ATA e l'obiettore Gabriele, e le Lusiadi (insostituibili esperte di lettura animata). Il progetto si proponeva di avvicinare i bambini ai vari tipi di testo (narrativo, storico, descrittivo) stimolandoli a produrre essi stessi una vera e propria storia. L'obiettivo è stato raggiunto con notevole impegno da parte di tutti è nata la nostra "opera prima dal titolo "Strani incontri in un... mondo bambino". È una storia

davvero speciale dove realtà e fantasia si intrecciano in modo coinvolgente e soprattutto divertente. Al fine di presentare ai genitori il nostro "capolavoro" ci siamo avvalsi della competenza delle Lusiadi per animare le sequenze più significative della nostra storia. Questo momento di divertimento e spettacolo collettivo ha coinvolto positivamente tutti i presenti alla festiciola che si è svolta a scuola mercoledì 4 giugno e, per chi vorrebbe leggere la nostra storia, vi annunciamo che a settembre ne sarà donata una copia alla Biblioteca del Nostro Comune.

*Grazie di Nuovo*

*I bambini e le insegnanti delle terze*

## Progetto di Educazione Musicale

Sabato 7 giugno nei locali della scuola elementare di via Morandi a Fornacette gli alunni delle classi quinte hanno concluso le attività di ed. musicale, integrate dal Progetto d'Istituto, con un saggio il cui programma prevedeva dimostrazioni di abilità nella classe di Flauto Dolce, nella classe di Canto e la consegna del CdRom realizzato dagli alunni stessi. L'opinione di una alunna, Selene Mancuso, offre una sintesi significativa del lavoro svolto durante l'anno scolastico concluso con la registrazione e la realizzazione di un CdRom, contenente la "produzione" musicale degli alunni delle classi quinte. "Dopo l'ascolto del cd "Flauto Dolce" ho capito che tutto il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha avuto i suoi

frutti: infatti siamo riusciti a registrare un disco, cosa non molto semplice. Ho notato inoltre che le apparecchiature di registrazione, molto sofisticate, del prof. Mirko Malacarne, il nostro insegnante di musica, hanno contribuito a far sì che l'opera si potesse concludere nel migliore dei modi. La mia opinione sul cd, in parole semplici, è ottima e secondo me la nostra insegnante ha avuto una buona idea nel portare a termine un lavoro così lungo che ci ha impegnato tutto l'anno. Infine voglio sottolineare che la nostra maestra, per consentirci di realizzare quest'opera, a volte difficile, ha avuto molta pazienza e calma ed è grazie a questa qualità che è riuscita a farci partecipi del suo originalissimo progetto."

## Incontri ravvicinati... con l'autore

Sabato 24 Maggio le classi prime della Media di Calcinaia, con gli alunni della Media di Fornacette, accompagnati dalle loro insegnanti e dal Preside, hanno partecipato, a Pontremoli, alla finalissima del 46° premio "Bancarellino" di narrativa per ragazzi.

Le belle giornate quasi estive e l'entusiasmo dei nostri alunni hanno reso piacevole la giornata. La mattina è trascorsa nell'ascoltare la presentazione dei cinque libri finalisti presenti con i loro autori. È stato possibile ad alcuni dei nostri studenti, salire sul palco, porgere le domande più varie agli autori stessi, dopo di che c'è stato al termine della prima parte, l'in-

quali si sono prestati volentieri ad autografi, ulteriori richieste e promesse, da parte loro, di venirci a trovare a scuola. Dopo la sosta per il pranzo, di nuovo nelle piazze di Pontremoli per partecipare a vari giochi organizzati dagli scout, acquistare libri, e poi alle 18.00 tra l'entusiasmo delle varie "tifoserie", la proclamazione del vincitore, anzi vincitrice, la scrittrice Domenica Luciani, con "Robe dell'altro mondo" la quale si è aggiudicata il premio Bancarellino edizione 2003, il terzo per questa brava scrittrice. Auguri, dunque alla Luciani e... arrivederci al prossimo anno.